



UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
UNITÀ ORGANISATIVA DI SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIEI

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ' ORGANISATIVA: PIANO DEI CONTI FINANZIARIO/ <i>PIAN DI CONC FINANZIÈL</i> : CAPITOLO/CAPITOL: RESPONSABILE/ <i>RESPONSÀBOLA</i> :	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/ SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIEI 1.3.2.15.8 3130/03 dott.ssa/d.ra Paola Rasom
---	---

DETERMINAZIONE / *DETERMINAZION* N.

159

- ANNO / *AN* 2022

assunta in data / *touta ai*

17 maggio 2022 / *17 de mé del 2022*

**OGGETTO: L.P. 27.07.2007, n. 13: Prosecuzione
intervento di spazio neutro. (C.I.G.
ZC73673FAF)**

***SE TRATA: L.P. dai 27.07.2007, n. 13: Sperlongiament
de l intervent de spazie reservà. (C.I.G.
ZC73673FAF)***

DETERMINAZIONE N. 159/2022

OGGETTO: L.P. 27.07.2007, n. 13: Prosecuzione dell'intervento di spazio neutro. (C.I.G. ZC73673FAF)

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponentiale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1 gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Südtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 7-2022 del 29 marzo 2022;
- il P.E.G. per il 2022-2024, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 26/2022 del 31 marzo 2022;
- la deliberazione n. 48/2012 del 21.6.2012 successivamente modificata ed integrata con la deliberazione n. 19/2013 del 5.3.2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.G.F.;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio assistenziali, e richiamata la deliberazione del Consei de Procura n. 3/2021 del 7/01/2021, con la quale è stato affidato all'ass.soc. dott.ssa Paola Rasom l'incarico di svolgere per gli anni 2021-2022 le funzioni e le mansioni di Coordinatore Responsabile dei Servizi socio-assistenziali;

vista la L.P. 27 luglio 2007, n. 13 sui servizi socio-assistenziali in provincia di Trento, che prevede che il Comun general de Fascia eserciti in competenza diretta le funzioni socio-assistenziali, tra cui anche l'intervento di spazio neutro in favore di minori, finalizzato a favorire il recupero delle competenze educative del/dei genitori o delle figure parentali di riferimento, con l'assunzione dei relativi oneri a carico dell'ente;

richiamate le Determinazioni nr. 209 del 2/07/2021, nr. 335 del 26/11/2021 e nr. 96 del 6 aprile 2022 con le quali la Responsabile dell'U.O. dei Servizi Socio-assistenziali, in ottemperanza dell'ordinanza del Tribunale ordinario di Trento, registrata al prot. nr. 2558 – 22/8/1 del 9/06/2021, ha disposto l'attivazione di un intervento di spazio neutro in favore dell'utente – pratica nr. SPN – 1/2021, affidando l'incarico della messa a disposizione di personale educatore alla Cooperativa Sociale Tagesmutter del Trentino – Il Sorriso Società Cooperativa Sociale di Trento fino al 31/01/2022;

considerata la necessità di dare proseguimento dell'intervento di spazio neutro fino al 31/07/2022, in attesa di ulteriori disposizioni da parte dell'Autorità giudiziaria, e vista la disponibilità della Cooperativa Sociale Tagesmutter del Trentino – Il Sorriso Società Cooperativa Sociale a proseguire il servizio alle condizioni già convenute, - frequenza di due accessi settimanali di due ore ciascuno e di un incontro mensile svolto dalla pedagista;

considerato che la Cooperativa Sociale Tagesmutter del Trentino – Il Sorriso Società Cooperativa Sociale di Trento, per le ore frontali svolte dall'educatore applica una tariffa oraria di € 40,00 + IVA e per le ore prestate dalla pedagista durante gli incontri la tariffa oraria è di € 50,00 + IVA;

vista in proposito la normativa sui contratti:

- il D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali), i relativi regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture;

- la deliberazione della Giunta provinciale nr. 1392 di data 11 luglio 2013, che ha reso vincolante, dove possibile, l'uso del sistema Mercurio-Me-Pat per le gare telematiche-beni e servizi;
- la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012;
- l'art. 21 della L.P. 19 luglio 1990 nr. 23, e s.m. che consente il ricorso alla trattativa privata diretta nell'ambito dei servizi e forniture per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad € 48.500,00 al netto di IVA;
- il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della legge L.P. 19 luglio 1990 nr. 23 sui contratti e sui beni della Provincia autonoma di Trento, con il quale rimane ferma la possibilità per la Provincia di Trento, per gli Enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00, senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia (Mepat) o da CONSIP SpA;

precisato che i dati personali e sensibili che identificano i soggetti coinvolti sono conservati nelle pratiche istruttorie custodite dalla competente U.O. dei Servizi socio-assistenziali e non vengono qui riportati in ossequio agli obblighi di tutela della riservatezza previsti dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dal "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari" adottato dall'ex Giunta Comprensoriale con le deliberazioni n. 78 del 21.12.2005 (ratificata dall'Assemblea con la deliberazione n. 3 del 24.01.2006) e nr. 14 del 28.02.2007 (ratificata dall'Assemblea con la deliberazione n. 9 del 11.07.2007), e dal Regolamento europeo 679/2016 ex art.li 13 e 14;

evidenziato che si è provveduto alle seguenti verifiche propedeutiche per la prosecuzione del servizio, acquisendo i seguenti documenti:

- Casellario ANAC – prot. 2413 – 3.5 del 16/05/2022;
- visura iscrizione al Registro delle Imprese di Trento – prot. 1606 – 3.5 dell'1/04/2022;
- Durc INPS_29927428, valevole fino al 21/06/2022 – prot. 1677 - 3.5 del 6/04/2022;

precisato infine che:

- per la prosecuzione del servizio è stato acquisito il C.I.G. **ZC73673FAF**;
- la spesa per il personale educatore pari ad € 1.575,00 (IVA 5% inclusa) viene impegnata sul Capitolo 3130/03 (cod. p.c.f. 1.3.2.15.8) in competenza dell'anno 2022;
- la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016;

D E T E R M I N A:

1. di dare prosecuzione all'intervento di spazio neutro in favore del minore titolare della pratica SPN 1/2021 per le motivazioni citate in premessa, precisando che i dati personali e sensibili che identificano i soggetti coinvolti sono conservati dalla competente U.O. dei Servizi socio-assistenziali, e non vengono qui riportati in ossequio agli obblighi di tutela della riservatezza sopra citati;
2. di precisare che il servizio sarà svolto dal personale educatore messo a disposizione dalla Cooperativa Tagesmutter del Trentino – Il Sorriso Società Cooperativa Sociale di Trento, che prevede un costo orario di € 40,00 + IVA per le ore frontali svolte dall'educatore e un costo orario di € 50,00 + IVA per le ore prestate dalla pedagogista, per un totale complessivo di € 1.575,00 (suddiviso in nr. due accessi settimanali di due ore ciascuno fino al 31/07/2022, e di un incontro mensile svolto dalla pedagogista), ai sensi dell'art. 21, della L.P. 19.07.1990 nr. 23, e s.m. che consente il ricorso alla trattativa privata diretta nell'ambito dei servizi e forniture per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad € 48.500,00 al netto di IVA e per le motivazioni citate in premessa;
3. di impegnare la spesa di € 1.575,00 (IVA 5% inclusa) sul Capitolo 3130/03 (cod. p.c.f. 1.3.2.15.8), in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica all'esercizio 2022;
4. di corrispondere quando dovuto alla Cooperativa Sociale Tagesmutter del Trentino – Il Sorriso Società Cooperativa Sociale di Trento, dietro presentazione di regolari fatture, che saranno vistate per conferma e regolarità dall'ufficio amministrativo competente;
5. di derogare la famiglia dell'utente dalla compartecipazione alla spesa, sulla base di quanto proposto dall'assistente sociale competente nella sua relazione ID nr. 92163381 - 22/8/1 dell'1/04/2022;
6. di dare atto che è stato acquisito a tal fine il relativo C.I.G. (codice identificativo di gara) nr. **ZC73673FAF**, e di essere già in possesso dei documenti necessari ai fini del pagamento delle prestazioni rese dalla Cooperativa Tagesmutter del Trentino – Il Sorriso Società Cooperativa Sociale di Trento (conto corrente dedicato per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.);

7. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa con essa disposto ed esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° comma del vigente Regolamento di contabilità.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 si dà evidenza che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA RESPONSABILE DELL'U.O. DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

f.to digitalmente dott.ssa Paola Rasom

UFF.SOC./ls